



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via Quattro Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
☎ 0463/757124 – 📠 0463/757044
PEC: comune@pec.comune.mezzana.tn.it
C.F. e P.IVA 00252040225

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



PUBBLICATO per quindici giorni consecutivi,
IN PUBBLICAZIONE
dal 13.10.2025 al 23.10.2025
all'albo telematico comunale.
Mezzana, 13.10.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Monica Michelotti
(firmato digitalmente)

OGGETTO: Nomina del Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 5, del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015.

DECRETO N. 12 DI DATA 13 OTTOBRE 2025

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 231/2007 recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che reca misure di esecuzione” ha definito un sistema di antiriciclaggio volto a prevenire l'ingresso di risorse di origine criminale nelle attività economiche legali, al fine di preservare stabilità, integrità, condizioni di corretto funzionamento e di concorrenza dei mercati finanziari e, più in generale, del contesto economico e sociale;
- nello specifico il sistema di prevenzione di riciclaggio si fonda sulla collaborazione attiva da parte dei destinatari delle misure contenute nel citato decreto, attraverso l'adozione di idonei ed appropriati sistemi e procedure in materia di obblighi di adeguata verifica della clientela, di segnalazione delle operazioni sospette, di conservazione dei documenti, di controllo interno, di valutazione e gestione del rischio, di garanzia delle disposizioni pertinenti e di comunicazione per prevenire ed impedire la realizzazione di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- con D.M. del Ministero degli Interni del 25 settembre 2015, sono stati in seguito determinati gli indicatori di anomalia, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione, demandando all'autonomia organizzativa dei soggetti destinatari degli obblighi in parola, l'adozione di procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione delle operazioni sospette;
- successivamente, con D.Lgs. n. 90/2017 recante “Attuazione della direttiva - (UE)2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2000”, sono state recepite le disposizioni della IV direttiva europea sull'antiriciclaggio, modificando ed integrando le disposizioni di cui al richiamato D.Lgs. n. 231/2007;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 del D.M. del 25 settembre 2015 stabilisce espressamente che: “Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti”. “Le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative”. “Le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della Pubblica Amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette ad un soggetto denominato “gestore”. Detto “gestore” coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF ed ancora, “La persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi”, pertanto, questo Comune intende avviare il processo volto alla definizione dell'impianto del sistema antiriciclaggio nell'ambito della propria autonomia organizzativa, sulla base delle specificità delle attività svolte e delle proprie dimensioni organizzative ed operative.

VISTO il Decreto Sindacale n. 4/2023 con il quale il Segretario comunale Dott.ssa Monica Michelotti è stata nominata **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)**, ai sensi dell'art.1 comma 7 L. n.190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

RITENUTO necessario procedere alla nomina del soggetto Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio, individuando lo stesso nella figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, stante il carattere di sovra ordinazione strutturale insito e proprio del Segretario Generale e dei poteri allo stesso spettanti, anche quale titolare delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa espletato ai sensi degli artt. 147 bis e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 231/2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- il D.M. del Ministero degli Interni del 25 settembre 2015;
- il D.Lgs. n. 90/2017 recante “Attuazione della direttiva UE 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento CE n. 1781/2000”;
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali GDPR Regolamento UE 679/2016;

RAVVISATA per l'effetto, la necessità di procedere alla nomina del Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio, come sopra individuato;

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Monica Michelotti, Segretario comunale e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, quale Soggetto Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune di Mezzana, a cui sono attribuite le funzioni di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e al D.M. del Ministero degli Interni del 25 settembre 2015 nonché i compiti di seguito indicati:
 - a) valutare tempestivamente la segnalazione, che deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile e rilevare la fondatezza e la effettiva rilevanza della stessa;
 - b) inoltrare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia la segnalazione dell'operazione ritenuta "a rischio", nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dall'UIF stessa;
 - c) assicurare che il trattamento dei dati acquisiti nell'adempimento dei predetti obblighi avvenga solo per i soli scopi e per le attività da esso previsti nel rispetto delle prescrizioni e delle garanzie stabilite dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (RGPD – Regolamento UE 679/2016);
 - d) di garantire lo svolgimento di programmi permanenti di formazione
2. Di attribuire mandato al soggetto Gestore delle operazioni sospette di proporre alla Giunta comunale l'adozione di un Atto organizzativo finalizzato a definire le modalità da utilizzare all'interno dell'Ente per redigere e trasmettere le comunicazioni sospette, da parte degli operatori addetti, al soggetto Gestore, con specifica nello stesso documento del ruolo assegnato a ciascun attore partecipante a detto processo.

DISPONE

- 1) Di notificare copia del presente decreto al Segretario Comunale dott.ssa Monica Michelotti;
- 2) Di pubblicare il presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito, sottosezioni Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i servizi dell'Ente.

Dalla residenza municipale lì, 13 ottobre 2025

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).